

GIOVANELLI RUGGIERO

Compositore italiano

(Velletri, Roma, 1560 - Roma 7 I 1625)



Allievo tra i più cari del Palestrina a Roma, fu maestro di Cappella della chiesa di San Luigi dei Francesi dal 15 VIII 1583, fino al 1° III 1591, succedendo a B. Nannino.

Contemporaneamente fu anche maestro di Cappella del Collegio Inglese dal 1588 al 1589.

Quindi fu chiamato al Collegio Germanico, sempre in Roma, dove fu maestro di Cappella dal 1° IV 1591 fino al principio del 1594.

Infine il 15 III 1594 fu chiamato alla direzione della Cappella di San Pietro, succedendo al Palestrina.

Il 24 XI 1595 prese la tonsura ed in seguito, grazie alla protezione del cardinale Pietro Aldobrandi, fu nominato senza esame cappellano cantore della Cappella Sistina il 7 IV 1599 (si dimise da San Pietro il 10 IV 1599).

Della Sistina fu camerlengo dal 1610 al 1613 e direttore pro-tempore nel 1612 e nel 1614.

Nel 1615 pubblicò il 2° volume della sua nuova edizione del *Graduale*, preparata su richiesta di Paolo V e stampata dalla Tipografia Medicea.

Il 7 IV 1624, compiuto il prescritto servizio di 25 anni, andò in pensione. Stimatissimo fra i compositori della scuola polifonica romana, la sua produzione sacra e profana, lodata dai contemporanei per purezza di stile e dolcezza di armonie, anche se non eccelle per spiccata originalità di inventiva, è ad ogni modo chiaramente indicativa del trapasso dallo stile polifonico cinquecentesco a quello barocco, cioè dalla pluricoralità da un lato ed all'eccezionale espressività nella melodia dall'altro.

Lo studio è praticamente illuminante per l'evoluzione della musica da camera barocca in Italia.

L'influenza del compositore fu particolarmente sensibile nel campo profano cameristico, poiché le sue opere a stampa furono largamente diffuse in Italia ed all'estero.

La produzione sacra, rimasta invece per lo più manoscritta, limitò l'influenza all'ambiente romano.

Celeberrima fu tuttavia la *Messa* a 8 voci *Vestiva i colli*.